



Conferenza

LA GUERRA RUSSO-UCRAINA E LA PIATTAFORMA CRIMEA: UNA STRATEGIA PER PORRE FINE ALL'OCCUPAZIONE?

20 OTTOBRE 2021 10.00 - 12.00

Lingua di lavoro: italiano

Le azioni militari della Russia contro l'Ucraina a partire dal 2014, inclusa l'annessione illegale della Crimea e l'intervento militare nella regione del Donbas, hanno violato i principi base del diritto internazionale e portato l'Occidente a introdurre sanzioni contro la Federazione Russa.

La guerra in corso e l'occupazione della Crimea hanno avuto diverse ricadute negative: dalla militarizzazione a un cambiamento nella struttura demografica della popolazione del luogo, dalla persecuzione politica a politiche ambientali dannose, dalle sistematiche discriminazioni etniche e religiose nei confronti dei tatari di Crimea all'espulsione della stampa indipendente dalla penisola. Con l'obiettivo di invertire le conseguenze negative dell'occupazione e valutare possibili approcci per ottenerne la fine, il governo ucraino ha lanciato una nuova iniziativa di consultazione e coordinamento: la Piattaforma Crimea.

Partner strategico



PROGRAMMA

SALUTI DI BENVENUTO

NONA MIKHELIDZE, Responsabile di ricerca, Istituto Affari Internazionali (IAI)

NICOLÒ RUSSO PEREZ, Governance/International Relations, Fondazione Compagnia di San Paolo

DARIO ARRIGOTTI, Console Onorario dell'Ucraina per il Piemonte

PANEL

VALTER MARIA CORALLUZZO, Professore di relazioni internazionali, Università di Torino, e Presidente del CISP (Centro Interateneo di Studi per la Pace)

TARAS SEMENYUK, Analista, Giornalista, Partner KyivStratPro

MARCO FERRARO, Human Rights Officer, Delegazione dell'UE in Ucraina

Anna Zafesova, Giornalista, La Stampa e Il Foglio

> MODERA NONA MIKHELIDZE, Responsabile di ricerca, Istituto Affari Internazionali